



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "LE SOCIETA' PARTECIPATE NON DEVONO PIU' AFFIDARE CONSULENZE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SCANDEREBECH IN DATA 15 FEBBRAIO 2012.

Il Consiglio Comunale di Torino,

RILEVATO

che in data 27 luglio scorso il Consiglio di Amministrazione di GTT (Gruppo Torinese Trasporti) S.p.A., riunito al completo, vedeva al punto n. 4 dell'Ordine del Giorno il tema "contratto di Consulenza";

PRESO ATTO

dal verbale, che il Presidente, ricordando le indicazioni del socio unico di GTT (Comune di Torino) emerse nell'Assemblea del 19 luglio precedente, propone di affidare ad un membro del Consiglio, assentatosi per l'occasione, un contratto di consulenza per una modica cifra di Euro 598.950,00 comprensiva di I.V.A., da suddividere in 3 anni;

CONSTATATO

che dal verbale nessun componente del Consiglio di Amministrazione e nessun membro del Collegio Sindacale, hanno avuto qualcosa da ridire sulla consulenza in oggetto che è stata approvata quindi all'unanimità;

CONSIDERATO CHE

- i bilanci del Comune di Torino e delle partecipate sono in condizioni di estrema difficoltà e che il "tasto" delle consulenze è un argomento di grande discussione in materia di finanza pubblica;
- la persona in oggetto, è già lautamente retribuita per il suo ruolo che dovrebbe occupare un largo spazio della sua attività e con l'affidamento di un incarico impegnativo del valore di 200.000,00 Euro annui si rischia di veder venir meno il suo impegno nel Gruppo;

STIGMATIZZA

il comportamento del Consiglio di Amministrazione del Gruppo GTT;

INVITA

Il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché non vengano più assegnate consulenze ai membri del Consiglio di Amministrazione delle Società partecipate di cui i soggetti fanno parte.

F.to Federica Scanderebech